periodico di informazione del Comune di Lissone

LISSONE *informa*

n. 20 - anno VI - marzo/aprile 2012

sindaco
L'Italia in porfonda crisi strutturale cerca una via d'uscita

pagina 4

sicuri in rete
Giovani & internet: il Comune a Montecitorio

pagina 19

biblioteca
la biblioteca compie 10 anni

pagina 20

museo
Michelangelo Pistoletto al museo di Lissone

pagina 21

politica
consiglio comunale: l'opinione dei gruppi consiliari

pagina 28

l'editoriale del sindaco

4 *L'Italia in porfonda crisi strutturale cerca una via d'uscita dalla situazione stagnante*

famiglia e politiche sociali

5 *Palazzo della Salute: servizi asl e ambulatorio psichiatrico in un unico edificio entro il 2012*

8 *"Fianco a fianco": lo sportello di Prossimità per la volontaria giurisdizione*

asilo nido

6 *L'asilo nido Tiglio in viaggio verso la formazione*

7 *L'asilo nido comunale Tiglio racconta di... racconti*

governo del territorio

9 *Piano di Governo del Territorio: acquisizioni e trasformazioni*

demografici

10 *Lissone e la sua popolazione nell'anno 2011*

sport

12 *Piccoli atleti crescono: lo sport va a scuola*

13 *Appuntamenti sportivi di aprile*

patrimonio pubblico

14 *Patrimonio: dal laghetto alla valorizzazione del bene pubblico*

15 *Contratto di quartiere: progetto nuova palestra polifunzionale*

Fondazione Colore

18 *Riqualificazione percettiva del parcheggio di Piazza Libertà*

sicuri in rete

19 *Giovani & internet: il Comune a Montecitorio*

biblioteca

20 *La biblioteca compie 10 anni: prepariamoci a una festa... tra i libri*

museo

21 *Michelangelo Pistoletto a Lissone*

politiche giovanili

22 *Una città di libri in Piazza Libertà. Libritudine 2012*

25 *Legno e arredo: il fascino di costruire e creare*

orientamento

24 *Il lavoro in tempo di crisi: come trovarlo?*

ambiente

26 *L'ambiente passa col verde*

lavori pubblici

27 *La fierezza di Lissone è anche nella cura dei gardini*

il consiglio comunale

28 *Gruppi consiliari*

LISSONE informa

Periodico di informazione del Comune di Lissone.
Anno VI - numero 20 - marzo/aprile 2012
Reg. presso Tribunale di Monza al n. 1833 del 24 dicembre 2005.
Editore: Comune di Lissone
Direttore Responsabile: Ersilio Mattioni
Direttore progetto: Daniela Ronchi
Redazione: Elio Bassani, Lucia Besana, staff comunicazione
Tel. 039 7397363
lissoneinforma@comune.lissone.mb.it
Chiuso in redazione in data 27 marzo 2012

Progetto grafico:
Mercantile - Viale Valganna, 30
21100 Varese
tel +39 0332 1690338
fax +39 0332 1691324
cell +39 348 8343081-2
info@spaziomercantile.it
www.spaziomercantile.it

Stampa:
Reggiani spa divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50
21010 Brezzo di Bedero (VA)
Tel. +39 0332.546401
Fax +39 0332.546426
artigrafiche@reggiani.it
www.reggiani.it

Tiratura e distribuzione: 20.000 copie

Distributore: Good Idea, via Piave 4, Pontirolo N., BG

E' vietata ogni riproduzione anche parziale, i trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

L'Italia in profonda crisi strutturale cerca una via d'uscita dalla situazione stagnante

Negli Ultimi tempi il Governo centrale e la Comunità Europea hanno assunto una serie di decisioni che destano preoccupazione ed in qualche caso anche allarme per le ripercussioni che non potrebbero che riflettersi – in estrema analisi sugli Enti locali periferici e quindi – direttamente – sui cittadini.

La Corte europea ci ha appena inflitto un' iniqua condanna per i più che legittimi e doverosi respingimenti alla frontiera di persone illegalmente introdotte nel nostro territorio nazionale; 15.000 € dovranno essere corrisposti ad ogni individuo che si sia reso protagonista di un'azione illegale quale l'ingresso clandestino nel territorio di uno Stato sovrano; ma anche – sfortunatamente – il tacito permesso di reiterare il reato, avendo come prospettiva una sicura remunerazione. Nulla invece sui bastioni che la Spagna ha eretto nei suoi possedimenti in terra africana e dai quali spesso si spara su coloro che tentano di avvicinarsi; nulla sui metodi – legalmente spicci – messi in atto da Grecia e Malta per allontanare ciò che noi siamo "costretti" ad accogliere. Nulla sui bizantinismi burocratici e le difficoltà concrete messe in atto dalla Francia in corrispondenza dei suoi valichi, in barba agli accordi di Schengen.

Per ciò che riguarda l'ambito nazionale, alcuni segnali pregressi e qualche altro in previsione preoccupano non poco gli Amministratori locali.

Soltanto una manciata di giorni dopo le elezioni, i cittadini verranno a conoscenza di una nuova tassa; si tratta dell'IMU prima casa, alla quale – con maggiorazioni di almeno il 60% sulla vecchia ICI soppressa – dovranno far fronte con la consapevolezza di alcuni principi: l'importo dovuto, che dovrebbe rimanere sul territorio (IMPOSTA MUNICIPALE) prende per la maggior parte la strada di Roma; quindi una tassa municipale solo di nome, per di più aggiuntiva di imposte già locali e fatte convogliare tempo addietro a Roma. A questo dobbiamo aggiungere lo scippo (non riesco a trovare un termine più adeguato) del 50% dell'Avanzo di Amministrazione di cui ogni Comune Virtuoso si è visto ingessare per il famigerato "patto di stabilità". Come altri Comuni, Lissone partecipa al "loro" banchetto con 14 Ml. di Euro; **soltanto con uno di essi si sarebbe potuta terminare da due anni la scuola "Pacinotti"**, che sarà ultimata con il reperimento di altre risorse. E' illusorio a questo punto pensare che l'avanzo di amministrazione serva per la garanzia richiesta dall'Unione Europea!

Intanto, assieme alla difficoltà tecnica di formulare un bilancio di previsione 2012 per mancanza di parametri esatti da Roma, sta prendendo piede l'ipotesi governativa di tassare con l'IMU gli immobili municipali; il Comune tassa se stesso pur di essere costretto ad inviare proventi al Governo di Monti sostenuto da chi sappiamo! Nessun commento.

Tutto ciò avviene in un Paese strangolato dalle utopie; un Paese che s'accinge – in barba alla conclamata crisi occupazionale – ad "accogliere" ondate di persone provenienti dalle varie "Primavere arabe"; un Paese che non esita a processare ed a volte condannare i "servitori dello Stato", siano essi in divisa o a doppio-petto e manda liberi squallidi personaggi, che con comportamenti stradali estremi, hanno "licenza di uccidere" i nostri inermi concittadini.

Questo Stato è restìo al cambiamento; un'impalpabile blindatura istituzionale, supportata da un pratico consolidamento vizioso durato decenni lo rende ormai refrattario alla benché minima riforma che possa individuare delle precise responsabilità in capo agli amministratori pubblici; quell'autonomia gestionale che troverebbe nella Riforma Federalista la via d'uscita per il Buon Governo degli Enti Locali e in definitiva per lo Stato centrale, perché significherebbe assunzione ed individuazione delle responsabilità e degli interventi.

Il sindaco
Ambrogio Fossati

E' attivo sul sito web del comune *L'ANGOLO DEL SINDACO*
Una rubrica on line dedicata agli interventi del primo cittadino, Ambrogio Fossati, sui fatti più rilevanti della vita politica e amministrativa

Pietro Di Salvo, assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali

Palazzo della Salute: servizi asl e ambulatorio psichiatrico in un unico edificio entro il 2012

Potrebbe avere i giorni contati il disagio degli utenti lissonesi dell'ambulatorio psichiatrico territoriale. Come è noto alla fine del 2010 lo storico ambulatorio di via Garibaldi fu trasferito per ragioni di forza maggiore a Carate. Doveva essere un trasferimento temporaneo per pochi mesi ed era stato attivato, alla fine del 2010, un mini ambulatorio aperto due giorni la settimana presso l'ospedale di Lissone per la somministrazione dei farmaci.

L'Amministrazione Comunale, consapevole che un presidio solo per la somministrazione dei farmaci non fosse sufficiente e conscia dell'assoluta necessità di garantire (nel comune più popoloso del distretto, che ha superato la soglia dei 43.000 abitanti) un presidio psichiatrico territoriale ha cercato da subito soluzioni alternative. Malgrado il periodo di congiuntura economica particolarmente sfavorevole per i comuni, che hanno visto tagli importanti alle risorse destinate al sociale e agli investimenti, dopo aver valutato soluzioni temporanee, si è lavorato per "riportare definitivamente" il Centro Psico Sociale a Lissone all'interno di un edificio a vocazione interamente sanitaria: Il "Palazzo della Salute".

DOVE: Immobile ex Montana di proprietà comunale: 1200 mq ex novo disponibile per servizi sanitari territoriali ASL e CPS.

OBIETTIVO: collocare in un unico edificio, in posizione centrale, facilmente accessibile una serie di servizi: punto vaccinale per tutta la zona sud del distretto – scelta e revoca del medico di base, consultorio familiare, distretto sanitario, assistenza domiciliare integrata. Al piano seminterrato, con accesso separato, Il Centro Psico Sociale allo scopo di creare sinergia tra i servizi e offrire un riferimento logistico unitario ai cittadini.

Lissone a differenza di altre città della Brianza, Desio e Seregno, non ha mai beneficiato d'investimenti sanitari sul territorio, per contro ha ceduto immobili alla sanità, come per esempio l'ospedale di Lissone che attualmente ospita la struttura riabilitativa dell'ospedale san Gerardo gestita dalla Fondazione Maugeri e il dipartimento di neuropsichiatria Infantile (UOMPIA) e altri presidi ospedalieri.

Allo scopo di accentrare e ottimizzare i servizi socio sanitari sul territorio per i propri cittadini, il Comune di Lissone ha messo a disposizione un intero edificio per servizi sanitari chiudendo in questi giorni l'accordo con l'Asl e l'Azienda Ospedaliera.

Conclusa la fase di formalizzazione dei reciproci impegni e l'ultimazione dei lavori prevista entro l'estate 2012, tutti i servizi saranno aperti al pubblico entro la fine del 2012.

Immobile ex Montana di proprietà comunale

Pietro Di Salvo, assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali

L'asilo nido Tiglio in viaggio... verso la formazione

Per l'asilo nido Tiglio il 2012 inizia all'insegna della formazione! Il personale dell'asilo nido, infatti, prosegue con il cammino di aggiornamento verso la ricerca di livelli qualitativi sempre più elevati e, nel contempo, rafforza la propria capacità di essere esso stesso terreno fertile per la formazione di nuove professionalità, attraverso la stretta ed importante collaborazione con l'Università degli Studi Bicocca di Milano.

Il nido comunale, infatti, da anni intende essere promotore sul territorio di una cultura dell'infanzia basata sul concetto di "bambino competente" ed ereditata dal metodo emiliano, noto a livello nazionale ed internazionale, che fa capo al pensiero pedagogico di Loris Malaguzzi, rendendosi esso stesso campo di osservazione per giovani studenti e mettendo a disposizione le proprie competenze, peculiarità ed esperienze.

Su tali presupposti si basa il piano formativo del nido per l'avvio dell'anno 2012, suddiviso in due azioni principali:

1. Giornata di formazione presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi
La visita al Centro Malaguzzi di Reggio Emilia è stata organizzata a conclusione di un percorso formativo complesso ed articolato seguito dal personale educativo e dalla coordinatrice dell'asilo nido Tiglio lo scorso anno scolastico che andava a ridefinire l'identità del nido intesa come concetto di bambino e metodo pedagogico conseguente. Il percorso prevedeva due aspetti specifici riguardanti la documentazione alle famiglie e l'organizzazione di atelier particolari. Già dal mese di settembre l'equipe del nido ha iniziato la sperimentazione dei nuovi strumenti appresi attraverso una puntuale documentazione fotografica dei vissuti dei bambini al nido e la programmazione di uno speciale percorso di sperimentazione definito "LUCI ED OMBRE".

La giornata di confronto presso il Centro Malaguzzi, programmata per il mese di luglio, vuole essere un'importante occasione di incontro, verifica e osservazione diretta con i professionisti che da anni sono promotori del metodo e, quindi, attenti conoscitori degli strumenti appresi lo scorso anno scolastico ed attualmente in via di sperimentazione.

L'esperienza ha un tale valore formativo che l'Amministrazione ha coinvolto anche l'Ufficio Tecnico per quanto riguarda l'osservazione degli spazi e degli arredi e la valenza educativa di questi, promuovendo la partecipazione di entrambi i dirigenti dei settori (dott.ssa Angela Levatino- settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia - e dott. Livio Notarbartolo – Settore Lavori Pubblici) ed i responsabili di settore.

Quindi… tutti pronti! Educatrici e personale tutto in procinto di mettersi in viaggio per tornare con zaini pieni di nuove esperienze, iniziative, idee che arricchiscono la qualità dell'asilo nido Tiglio!

2. L'università va al nido
Anche quest'anno l'asilo nido comunale Tiglio apre le porte all'Università degli Studi di Milano Bicocca mettendo a disposizione i propri spazi e la propria esperienza per i tirocini della Facoltà di Scienze della Formazione.

Dal mese di gennaio, due studentesse si sono immerse nel mondo dell'asilo nido per poter osservare gli aspetti più particolari della professione dell'educatore e, nel contempo, tradurre in concreto gli aspetti più teorici trattati nel corso del percorso di studi.

Offrire disponibilità ai tirocini universitari, oltre ad essere un elemento di valore per l'asilo nido in termini di riconoscimento di qualità del servizio, è anche un impegno da parte del personale nel mettere a disposizione di altri le proprie competenze e conoscenze.

In particolare, ciascuna tirocinante viene accompagnata durante i mesi di osservazione da un'educatrice/tutor che ne segue il percorso, i processi di osservazione e di rielaborazione dell'esperienza. A tal fine educatrici e coordinatrice del nido sono chiamate a seguire un percorso formativo che l'università organizza per le strutture ospitanti e che offre strumenti e metodi adeguati per rendere l'esperienza del tirocinio un'occasione di formazione… nella formazione.

L'asilo nido comunale Tiglio racconta di... racconti

Anche quest'anno i bambini grandi dell'asilo nido comunale Tiglio vivono la coinvolgente esperienza della **narrazione** nell'ambiente stimolante ed avvolgente dell'area piccoli della Biblioteca Civica.

Da metà febbraio fino a primavera inoltrata, infatti, i bimbi vengono accompagnati a piccoli gruppi dalle loro educatrici nella magica esperienza del racconto, tra storie di fate, topolini o semplici vicende che, più o meno simbolicamente, raccontano storie di bimbi come loro all'interno delle quali potersi riconoscere.

L'esperienza ha la peculiarità della **condivisione**: diversi bambini, infatti, conoscono già l'area della biblioteca civica perché frequentata con i genitori o con i nonni; ciò che ai loro occhi rende l'offerta diversa e affascinante è proprio il vivere questo spazio con gli altri amichetti e altre figure importanti come le educatrici.

Ai bambini viene offerta la possibilità di esplorare l'ambiente, il materiale a disposizione, scegliere, scoprire, farsi attrarre da un libro o da alcune immagini, farsi incuriosire dalla diversità delle proposte a disposizione.

La narrazione viene vissuta dai piccoli in modo privilegiato attraverso "**l'ascolto del silenzio**" , un'esperienza all'interno della quale si inserisce il racconto di storie calde, dolci, che abbracciano in modo gradevole l'attenzione dei bambini.

L'asilo nido comunale Tiglio da anni valorizza la propria proposta educativa attraverso esperienze particolari di questo tipo nella convinzione che la crescita e lo sviluppo dell'individualità possa avvenire anche attraverso percorsi stimolanti, accattivanti e ricchi di sfumature emotive.

Pietro Di Salvo, assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali

'Fianco a fianco': lo sportello di Prossimità per la volontaria giurisdizione

La città di Lissone avrà il privilegio di ospitare lo sportello territoriale di prossimità per la Volontaria Giurisdizione dell'Ambito di Carate Brianza.

È fissata per il giorno mercoledì 21 marzo 2012 alle ore 15.00 l'inaugurazione della sede e del servizio.

Lo sportello ha come obiettivo quello di rispondere in modo efficiente e veloce alle diverse questioni nell'ambito dell'Amministrazione di Sostegno per aiutare nelle pratiche burocratiche relative alla gestione dei beni i tutori delle persone che, a causa di un'infermità o per una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Il progetto, il cui obiettivo primario è agevolare il rapporto tra il territorio e il Palazzo di Giustizia, ha visto, con ruolo di coordinamento, l'Assessorato Famiglia e Politiche Sociali del comune di Lissone e nasce dalla sinergia tra vari enti: Tribunale, Servizi Sociali dei Comuni, Terzo Settore, Asl che interagiranno e collaboreranno per fornire un servizio completo e di elevato livello.

Quali vantaggi potranno ricevere i cittadini nell'utilizzo dell'istituto giuridico dell'amministrazione di sostegno?

- informazioni, consulenza ed orientamento
- supporto alle attività di predisposizione dell'istanza, alla raccolta e verifica degli allegati e alla compilazione della corretta modulistica;
- supporto alla predisposizione dei rendiconti di Amministrazione di Sostegno che periodicamente devono essere presentati al giudice e consegnare le istanze e i rendiconti già compilati che lo sportello avrà cura di depositare nella cancelleria del tribunale.

Si legge chiaramente fra i servizi offerti che l'obiettivo principale dello sportello di prossimità sarà quello di fare da tramite fra l'utenza ed il tribunale oltre a poter fornire, su richiesta, un servizio di consulenza esperta da parte di volontari dell'ordine degli avvocati.

Il presidio di Lissone troverà sistemazione presso il piano terra del palazzo comunale e sarà aperto al pubblico nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; si avvarrà della collaborazione di operatori volontari, adeguatamente formati, appartenenti al progetto "Fianco a Fianco" finalizzato a diffondere e consolidare l'Amministrazione di Sostegno sul territorio di Monza e Brianza e seguito dall'associazione.

Presenzierà all'inaugurazione Giuseppe Airò, magistrato responsabile del processo d'innovazione del tribunale di Monza del quale riportiamo la seguente dichiarazione: "l'apertura degli Sportelli è un'ulteriore risultato del tavolo della giustizia della provincia di Monza che dimostra come il tribunale stia continuando nel suo processo di modernizzazione con l'aiuto e la partecipazione di tutti gli enti del territorio".

Saranno presenti, inoltre, Daniela Ronchi e Pietro di Salvo, assessori del comune di Lissone che hanno interagito per la creazione del servizio, Chiarella Gariboldi, in rappresentanza dell'associazione Stefania di Lissone, e i responsabili dell'ufficio di Piano dell'Ambito di Carate Brianza cui fanno capo i 13 comuni interessati allo sportello.

Gustavo Aiello, assessore all'Urbanistica

Piano di Governo del Territorio: acquisizioni e trasformazioni

Per la discussione e per l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, sono pervenute agli uffici circa 170 osservazioni, alle quali il professionista incaricato, in collaborazione con gli uffici ha dato una risposta puntuale, molte di queste osservazioni hanno avuto esito favorevole. Mi preme, però, evidenziare, che tutte le osservazioni che interessavano le aree agricole e destinate a Parco Urbano (PLIS " di S. Margherita e "PARCO URBANO") sono state respinte a conferma di quanto ho sempre sostenuto che queste aree devono essere salvaguardate.

Il PGT, nel bene e nel male, detta regole precise per tutti e per tutto il territorio comunale, ponendo le condizioni regolamentari per acquisire moltissime delle aree rimaste ancora libere, compreso quelle destinate a standard e mai espropriate dall'amministrazione comunale. Si sono poste le basi, altresì, per acquisire in futuro anche le aree del parco urbano, da trasformare e valorizzare come polmone verde cittadino di grande rilevanza.

Con tali presupposti si sono poste le basi concrete e reali per un'acquisizione effettiva e a costo zero per la pubblica amministrazione. Tale acquisizione costituisce il modo concreto e non parolaio per salvaguardare il territorio dalle ulteriori edificazioni.

I parametri di edificazione sono stati ridotti e, per gli "Ambiti di Trasformazione", da un indice sostanzialmente, oggi, libero ad un indice pari ad 1,2, mentre per alcune aree standard - come già detto - soggette ad esproprio e mai acquisite, viene data la possibilità di un'edificazione dello 0,8, ma solo su 1/3 dell'intera area e solo sulle aree, cosi dette di "Atterraggio" per fare un semplice esempio, per ogni tre aree, due passano all'Amministrazione in piena proprietà (aree di decollo) sulla terza si edifica, anche da parte di terzi, ma solo sul 33% dell'area, quindi il 66% passa in proprietà dell'Amministrazione. Le altre sono acquisite integralmente consentendo il "decollo" del volume maturato, in altri ambiti di trasformazione che prevedono già la possibilità di atterraggi.

Ora inizia la fase finale di approvazione e la conclusione di un iter lunghissimo, avendo la consapevolezza di avere agito per il meglio e per il bene della città.

Edoardo Pallavicini, assessore ai Serivizi demografici

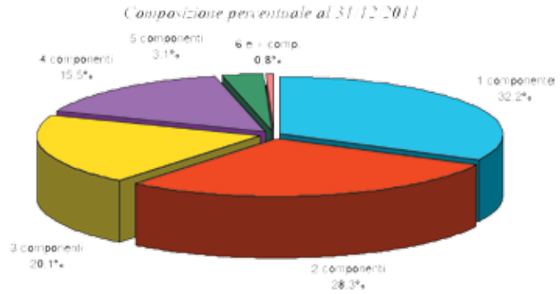
Lissone e la sua popolazione nell'anno 2011

Le dinamiche anagrafiche dei cittadini lissonesi, la suddivisione per genere, le variabili collegati all'età e allo stato civile, i movimenti migratori e le caratteristiche della popolazione straniera, costituiscono l'essenza dell'Annuario Statistico, elaborato dal settore Servizi Demografici.

L'analisi statistica effettuata consente di conoscere lo sviluppo e il diversificarsi della popolazione e fornisce strumenti utili per programmare interventi e per eseguire riflessioni sociologiche e culturali di sicuro interesse.

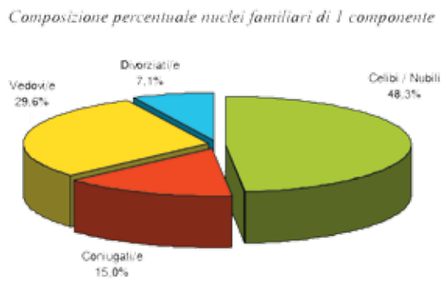
Lissone appare caratterizzata, demograficamente, da un aumento delle famiglie anagrafiche (+2,83% rispetto al 2010), elemento significativo di crescita generalizzata dei nuclei familiari, soprattutto monofamiliari (n. 6048, aumento del 4,67% rispetto all'anno 2010) e di quelli composti da due persone (5313, aumento del 3,27% rispetto all'anno 2010).

NUMERO COMPONENTI	NUMERO FAMIGLIE				
	2007	2008	2009	2010	2011
1 componente	5314	5540	5654	5778	6048
2 componenti	4719	4841	4982	5145	5313
3 componenti	3668	3720	3686	3746	3751
4 componenti	2773	2759	2817	2865	2906
5 componenti	494	507	511	552	567
6 componenti	83	92	87	92	96
7 componenti	19	16	26	29	34
8 componenti	4	4	5	5	9
9 + componenti	2	3	3	1	5
Convivenze	7	7	7	8	8
TOTALI	17083	17489	17778	18221	18737
NUMERO MEDIO COMPONENTI	2,38	2,35	2,33	2,33	2,32



L'aumento dei nuclei monofamiliari (+4,67% rispetto al 2010), in linea con le tendenze nazionali, è inoltre caratterizzato complessivamente da una maggior presenza femminile (3387, rispetto ai 2661 maschi), mentre appare rilevante la percentuale di celibi (54,8%), vedove (85,4%) e divorziati (complessivamente 7,1%).

STATO CIVILE	Maschi	Femmine	TOTALE
Celibi / Nubili	**1602**	**1320**	**2922**
% su Celibi / Nubili	*54,8%*	*45,2%*	*100%*
% su Totale	*26,5%*	*21,8%*	*48,3%*
Coniugati/e	**575**	**330**	**905**
% su Coniugati/e	*63,5%*	*36,5%*	*100%*
% su Totale	*9,5%*	*5,5%*	*15,0%*
Vedovi/e	**262**	**1527**	**1789**
% su Vedovi/e	*14,6%*	*85,4%*	*100%*
% su Totale	*4,3%*	*25,3%*	*29,6%*
Divorziati/e	**222**	**210**	**432**
% su Divorziati/e	*51,4%*	*48,6%*	*100%*
% su Totale	*3,6%*	*3,5%*	*7,1%*
Totale generale	**2661**	**3387**	**6048**
% su Totale	*44,0%*	*56,0%*	*100%*



I residenti dalla nascita risultano essere 16858 (38,81%) mentre gli immigrati da altri Comuni e/o dall'estero risultano essere 26576 (61,19%).

REGIONI DI PROVENIENZA	Maschi	Femmine	Totale	Perc.
VALLE D'AOSTA	3	2	5	0,02%
PIEMONTE	193	248	441	1,66%
LIGURIA	47	60	107	0,40%
LOMBARDIA	9514	10292	19806	74,53%
TRENTINO ALTO ADIGE	13	17	30	0,11%
VENETO	237	319	556	2,09%
FRIULI VENEZIA GIULIA	21	35	56	0,21%
EMILIA ROMAGNA	81	92	173	0,65%
TOSCANA	57	75	132	0,50%
MARCHE	33	26	59	0,22%
UMBRIA	14	14	28	0,11%
LAZIO	74	77	151	0,57%
ABRUZZI	22	26	48	0,18%
MOLISE	17	24	41	0,15%
CAMPANIA	270	313	583	2,19%
PUGLIA	232	249	481	1,81%
BASILICATA	100	126	226	0,85%
CALABRIA	180	210	390	1,47%
SICILIA	536	553	1089	4,10%
SARDEGNA	45	45	90	0,34%
DALL'ESTERO	911	1173	2084	7,84%
TOTALI	**12600**	**13976**	**26576**	**100%**

RIEPILOGO:		
Residenti dalla nascita	*16858*	*38,81%*
Immigrati	*26576*	*61,19%*

Altra significativa caratteristica riguarda la propensione alla "femminilizzazione" della popolazione lissonese, riscontrabile dai dati generali (22102 femmine e 21332 maschi) e dall'aumento riscontrabile nelle cifre riferite alle cittadine italiane (+2,33%) e straniere (+12,3%).

L'eta' media delle donne italiane risulta pari a 44 anni, superiore a quella delle donne straniere (31,5 anni), mentre la complessiva aspettativa di vita e' pari a 81,9 anni per le donne, superiore del 9,49% rispetto a quella degli uomini (74,8 anni).

Età media intera popolazione	41,7
Età media maschi	40,4
Età media femmine	43,0
Età media cittadini italiani	42,7
Età media italiani maschi	41,4
Età media italiani femmine	44,0
Età media popolazione straniera	30,6
Età media popolazione straniera maschile	29,7
Età media popolazione straniera femminile	31,5

ASPETTATIVA DI VITA

MASCHI	**74,8 anni**	**FEMMINE**	**81,9 anni**

La maggior presenza di cittadini stranieri, l'aumento delle nascite e dei minorenni, la cosiddetta "seconda generazione", costituiscono elementi che, pur in linea con le tendenze nazionali, impongono ulteriori approfondimenti e riflessioni.

Le dinamiche complessive di sviluppo della popolazione lissonese, qui brevemente esemplificate, ma che trovano nell'Annuario Statistico rappresentazione analitica ed esaustiva, nel riaffermare tendenze demografiche in linea con quelle nazionali, evidenziano quei caratteri di crescita e multiculturalita' proprie delle popolazioni occidentali.

Lino Fossati, assessore allo Sport

Piccoli atleti crescono: lo sport va a scuola

Pallavolo, tennis, attività motoria per i più piccoli. Pratica sportiva come strumento essenziale per un corretto sviluppo motorio e fisico, in grado di creare momenti di aggregazione tra gruppi di pari età, favorendo la crescita e le abilità personali. Da anni il settore Sport promuove e incrementa l'attività sportiva nelle scuole sia in

termini propositivi sia sostenendo economicamente i progetti che gli istituti propongono. L'obiettivo è naturalmente quello di promuovere l'attività fisica nelle scuole come elemento fondamentale per il corretto e il completo sviluppo dei ragazzi.

In relazione all'età degli scolari, vengono proposti e concordati con i docenti attività sportive da svolgersi all'interno dell'orario didattico, utilizzando le palestre e le attrezzature scolastiche. Le società sportive del territorio sono particolarmente attente alle richieste degli istituti scolastici e calibrano le proposte in relazione alle caratteristiche delle fasce d'età di riferimento, oltre che proporre modalità di svolgimento delle discipline sportive in grado di coinvolgere ed entusiasmare i piccoli potenziali sportivi.

A fronte delle valutazione delle proposte formulate e delle richieste presentate dagli istituti scolastici, il settore, in relazione alle risorse economiche disponibili, predispone l'affidamento degli incarichi alle società sportive, collaborando con istituti scolastici e società. Affinché gli aspetti tecnici ed amministrativi siano svolti in tempi rapidi fornisce supporto sia per l'eventuale acquisto di materiale tecnico sia provvedendo a garantire il trasporto degli alunni in caso di trasferte

o spostamenti per partecipare a corse campestri, gare di atletica o tornei interscolastici di volley o nuoto.

I progetti sportivi proposti per l'anno scolastico in corso e finanziati dal settore Sport, svolti all'interno dell'orario scolastico e coinvolgendo tutti gli alunni, sono i seguenti:

Lezioni di pallavolo e minivolley si stanno svolgendo per le classi "alte" delle scuole primarie: classi quarte e quinte delle scuole Dante, Tasso, Buonarroti e De Amicis (10 o 15 ore di lezione per ogni classe) e anche per quarte e quinte della scuola San Mauro (in questo caso le ore sono, rispettivamente, 16 e 21).

Complessivamente le ore sono pari a n. 321 e sono coinvolte n. 26 classi.

Le classi quarte e quinte della scuola primaria Moro (n. 6), invece, hanno scelto di sperimentare il tennis, con pacchetti di 10 ore di lezione per ogni classe.

All'Istituto Comprensivo De Amicis, che da anni aderisce al progetto nazionale "Bowling e scuola" con la partecipazione dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado (medie), è stato assicurato il pagamento da parte comunale del costo d'ingresso al Centro Bowling di Lissone. I ragazzi interessati sono 143.

E' stato possibile, infine, finanziare anche il laboratorio di educazione motoria "Corri, salta e lancia" per le quattro classi seconde della scuola primaria Moro (7 ore a classe).

Il costo dei vari interventi ammonta a circa 10.500 euro e si evidenzia come alcune società abbiano offerto gratuitamente pacchetti di ore da dedicare agli alunni più piccoli, consentendo un primo approccio allo svolgimento della pratica sportiva.

L'entusiasmo e la partecipazione dei piccoli atleti, l'impegno degli istituti scolastici e delle società sportive testimoniano in misura sempre più rilevante l'affermarsi del concetto di sport come pratica non solo sportiva ma educativa.

Appuntamenti sportivi di aprile

Basket

Il Torneo Internazionale Juniores di basket "Città di Lissone" spegne, quest'anno, le venti candeline. Un traguardo storico per l'Associazione Pallacanestro Lissone, che da sempre organizza l'evento. Quest'anno la manifestazione si svolgerà da venerdì 6 a lunedì 9 aprile, nei consueti impianti comunali di via Caravaggio (palestra Farè), via Tarra (Ripamonti), via Fermi (San Mauro). Dodici le squadre che si sfideranno sui parquet lissonesi, cinque italiane e sette straniere, tra le quali una statunitense e una canadese. Il Comune, come gli anni scorsi, garantisce il patrocinio, il supporto logistico e un contributo economico a sostegno delle spese organizzative. Informazioni dettagliate su www.apl-cap.it. Quest'anno affiancheranno il Torneo juniores il 5° Torneo Internazionale di minibasket "Città di Lissone" (riservato ai ragazzi 2000 e 2001) e il 1° Torneo Internazionale Femminile "Città di Lissone" (ragazzi 1999 e 2000).

La domenica precedente il Torneo, 1° aprile, nella palestra Farè di via Caravaggio si svolgerà un Galà di Muay Thai (boxe thailandese) e altri sport da ring. La manifestazione è organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica Brianza Fighting di Monza, affiliata alla Federazione Italiana di Kickboxing, con il patrocinio e il contributo comunale. L'iniziativa, con ingresso gratuito, avrà il seguente orario: 14.30-23.30.

Basket

Gabriele Volpe, assessore al Patrimonio

Patrimonio: dal laghetto alla valorizzazione del bene pubblico

Carissimi concittadini,

sono giunto al termine del secondo mandato nella governo della nostra splendida Città.
Prima di terminare, desidero ringraziare tutti coloro che mi hanno accompagnato in questa avventura; un ringraziamento particolare va indirizzato al sindaco Ambrogio Fossati che ha diretto questa amministrazione con saggezza ed umiltà; ai colleghi di giunta della 1a e della 2a esperienza amministrativa (in particolare agli assessori Ronchi, Monguzzi, Sironi, Moioli, Pellitteri, Fraschini, Fossati Lino, Di Salvo, Aiello e… tutti gli altri, nessuno escluso).
Un grazie profondo ai dirigenti che hanno retto le sorti dei vari settori del mio assessorato (Terenghi, Salinitro, Guglielmi), i direttori generali Di Marco, Bianchi e Pedranzini; nonché tutti i collaboratori.
Per l'Edilizia: Teruzzi, Vigano, Bonaventura, Amici, Bordignon, Logori, Piazza, Villa, Alessi, Fumagalli, Arosio, Guglielmi A., Veronesi, Ratti.
Per il Patrimonio: Iaquinta, Solarino, Peticca, Donato, Pertile e Finotti.
Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato con questo assessorato anche senza farne parte.
Con l'augurio per meritata carriera futura per tutti e per una serena e civile convivenza per i cittadini di Lissone.

Con affetto
Gabriele Volpe

L'ufficio Patrimonio in questi giorni ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del Centro Di Pesca Sportiva e dell'annesso bar ristorante dopo che, nei mesi scorsi, ha lavorato al ripristino dello status quo (asportazione e/o demolizione delle strutture non autorizzate ivi collocate) dell'area adiacente al Bosco urbano e alla redazione della documentazione di gara (Bando, Capitolato) secondo i desiderata dell'Amministrazione Comunale che, una volta per tutte, ha messo, nero su bianco, le regole a cui dovrà attenersi il vincitore della gara. L'impianto avrà lo scopo di rispondere ai bisogni di valorizzazione del Tempo Libero di famiglie (attività ricreative e area giochi), giovani (aree verdi), anziani (Bar e iniziative connesse), sportivi (Centro di Pesca).

Il famoso "Laghetto di Lissone" lungi dal costituire una isolata appendice commerciale all'ombra del bosco sarà la realizzazione di quell'anello mancante di collegamento tra campagna e città, tra Centro e Periferia in cui elementi naturali e antropici si fondono armoniosamente.

L'esigenza di rafforzare le strutture atte a promuovere la socializzazione non può però prescindere dal principio da cui quest'ultima prende le mosse: il sociale, inteso come miglioramento delle condizioni di vita dei ceti meno abbienti.

A tale scopo, grazie al sostegno normativo di Regione Lombardia e alla sensibilità della nostra Amministrazione, che dopo essersi cimentata ormai da circa 5 anni nella epica impresa di riqualificazione del quartiere LS1 continua a scommettere nella conservazione del patrimonio abitativo del Comune. L'Ufficio alloggi ha avviato ormai da qualche anno un Programma di Manutenzioni, approvato in sede di Bilancio di Previsione, sostenuto da uno screening delle unità alloggiative di proprietà con l'individuazione delle criticità inerenti all'impiantistica sia essa idraulica, termica, elettrica e il loro superamento con conseguente acquisizione degli standard minimi di sicurezza e di risparmio energetico.

La valorizzazione del Patrimonio pubblico deve necessariamente passare per la dismissione di quei beni non destinati ad attività istituzionali, la cui gestione è divenuta improduttiva ed antieconomica per l'Ente.

Pertanto è stata indetta una Asta Pubblica per l'alienazione dell'Immobile comunale sito in Via Matteotti, ed ex sede Asml al prezzo base di € 1.304.000,00 che l'amministrazione, in tempo di austerity, utilizzerà per il miglioramento dei servizi al cittadino.

A causa dell'utilizzo improprio di alcuni spazi pubblici, in sinergia con l'unità edilizia, essendo di competenza dello stesso assessorato, si sta realizzando il programma di provvedimenti ordinativi per lo sgombero e il corretto impiego degli spazi pubblici.

Contratto di quartiere: progetto nuova palestra polifunzionale

Contratto di quartiere: progetto nuova palestra polifunzionale.

All'interno del progetto di riqualificazione del contratto di quartiere in fase di attuazione, trova particolare rilevanza la realizzazione di una palestra polifunzionale al servizio di associazioni sportive e privati che ne facciano richiesta.

Il progetto della palestra, rispetto all'originale prospetto, ha subìto modifiche, integrazioni e miglioramenti, tenendo conto delle mutate esigenze segnalate dagli organi sportivi competenti (CONI e FIP) e fatte proprie dall'assessore al Patrimonio Gabriele Volpe. In seguito a tali segnalazioni l'ufficio tecnico del Comune ha provveduto alle necessarie correzioni.

L'idea di una palestra polifunzionale che offra alla variegata realtà delle associazioni sportive lissonesi un luogo attrezzato ove svolgere le proprie attività, era una necessità che da tempo l'amministrazione municipale aveva recepito. Soprattutto se si considera la particolare situazione della nostra città, ove accanto ad attività sportive di alta diffusione (pallacanestro, pallavolo, etc.) prendono posto discipline, forse meno note al grande pubblico, ma molto seguite e amate a livello locale.

Il pensiero non può che andare alla tradizionale vocazione lissonese per la ginnastica artistica e ritmica.

La struttura offrirà attrezzature e spazi concepiti per permettere ai nostri atleti di cimentarsi in gare ufficiali.

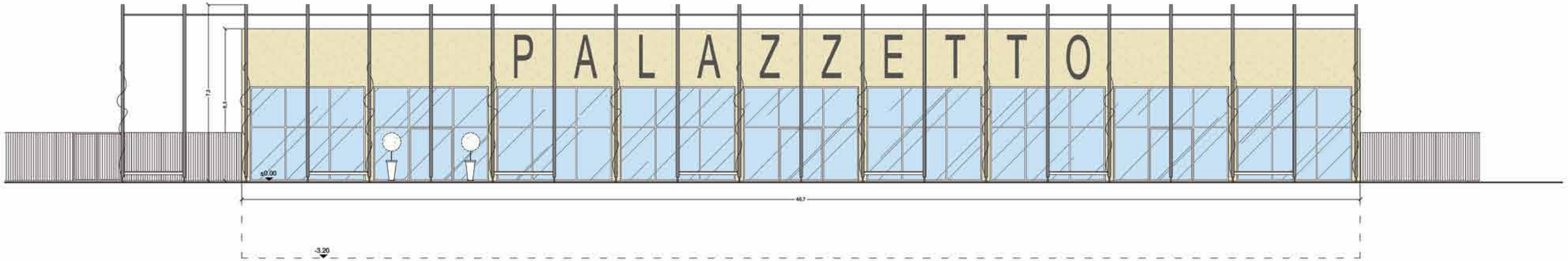
La palestra polifunzionale potrà essere utilizzata inoltre per attività di interesse pubblico come assemblee, incontri, convegni, conferenze e verrà messa a disposizione degli allievi della vicina scuola primaria Michelangelo Buonarroti, attualmente non dotata di spazi idonei.

Il progetto definitivo, realizzato su due livelli, che ha fatto proprie le indicazioni dell'assessorato e degli enti sportivi responsabili, prevede al primo piano l'ingresso per il pubblico, una hall provvista di spazio di ristoro, una biglietteria con accesso diretto a gradinate che possono ospitare fino a circa 530 persone, nonché, separatamente, alcuni locali destinati alle associazioni sportive e alla direzione amministrativa. E' presente, inoltre, una piccola palestra per il preriscaldamento degli atleti.

Al primo livello si trova la parte prettamente tecnica, riservata alle manifestazioni sportive, dov'è stato previsto l'accesso per gli atleti e il personale addetto; qui sono stati realizzati quattro spogliatoi destinati alle squadre a cui se ne aggiungono altri due per gli istruttori e per gli arbitri. Infine, accanto agli spogliatoi è stata creata una piccola reception per la registrazione e per le attività di natura amministrativa. Da questo spazio è possibile accedere direttamente al campo di gioco, nelle adiacenze del quale sarà messo a disposizione anche un locale per il primo soccorso.

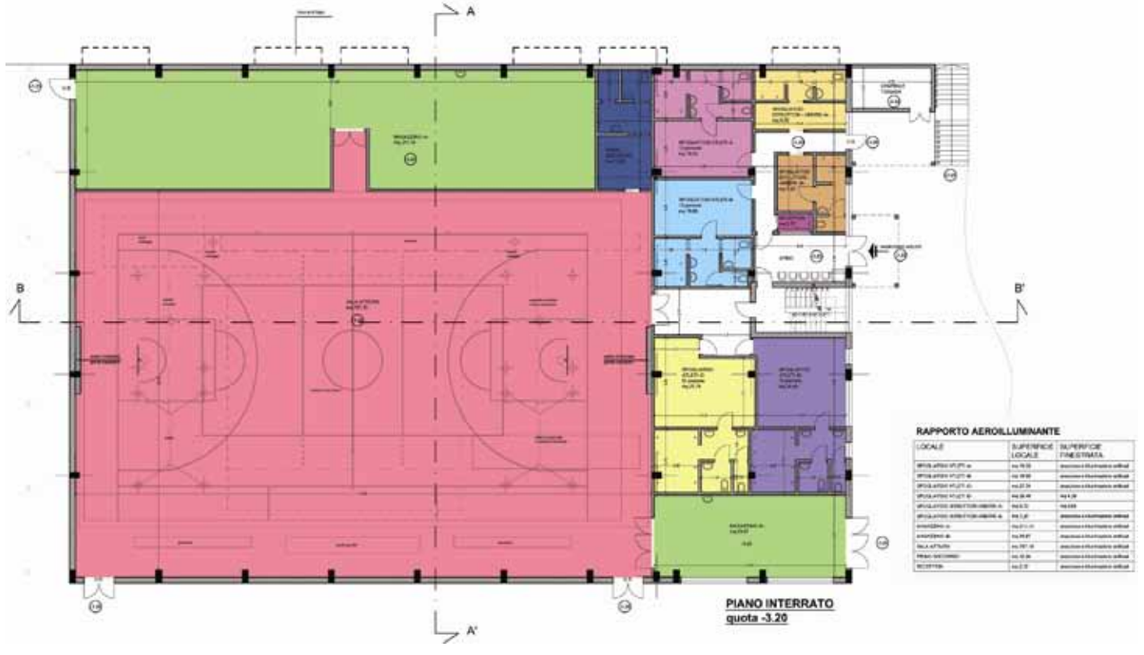
Tenuta in considerazione la pluralità delle discipline sportive che saranno ospitate nella palestra polifunzionale, in sede di progettazione sono stati previsti ampi spazi destinati a magazzino, ove collocare le attrezzature necessarie alle diverse attività.

A breve verrà stipulato il contratto con la ditta vincitrice della gara di evidenza pubblica, successivamente la stessa provvederà alla realizzazione del progetto esecutivo e si procederà, prima delle vacanze estive, all'inizio dei lavori. Si prevede che la palestra potrà cominciare ad essere utilizzata entro il secondo semestre del 2013.



PROSPETTO NORD

PIANO TERRA
quota 0.00



PIANO INTERRATO
quota -3.20

Daniela Ronchi, assessore alla Cultura, identità e tradizioni locali

Riqualificazione percettiva del parcheggio di Piazza Libertà

Il progetto/ricerca reinterpreta la struttura esistente, aggiungendo espressività e facendola uscire da un ruolo esclusivamente di servizio. Pareti e superfici diventano luogo di raffigurazione e racconto con l'obiettivo di comunicare pensiero e cura per lo spazio pubblico, trasmettere una storia e evocare suggestioni.

Lissone "Città del mobile" rafforzerà la propria dimensione simbolica, aggiornando l'immaginario collettivo attraverso immagini, suoni, voci, racconti dedicati agli artigiani per rivendicare una sua eccellenza e aggiungere segni e significati, per una nuova attrattiva e nuove identità. Piazza Libertà di Lissone è un luogo di memoria storica e di relazione. La nostra ricerca intende creare maggiore continuità tra la piazza e il parcheggio sotterraneo rafforzando l'identità del luogo. Intervenire sulla forma della città, infatti, non è mai solo un fatto tecnico ma anche di pensiero perché noi tutti abitiamo significati. La città, al pari di un testo, è un paesaggio semantico mutevole che non si lascia leggere facilmente.

Parcheggio sotterraneo di Piazza Libertà

Il Progetto di qualificazione Percettiva è la risposta alla necessità di armonizzare significati e funzioni, spazi fisici e spazi di relazione. Si basa sull'analisi di più fattori: ambientali, riguardanti la componente fisica; percettivi, riferiti agli aspetti culturali e relazionali; tecnici, relativi alle competenze delle maestranze e alle risorse economiche disponibili per la realizzazione prima e per la manutenzione di quanto realizzato poi. La riqualificazione percettiva dello spazio preso in esame, darà vita a "regole del contesto" in grado di orientare i comportamenti degli utenti.

Dal punto di vista più strettamente tecnico, si è risolto innanzitutto il nodo dell'accesso carrabile. Una lunga discesa associata a una prima, secca svolta a destra seguita da una seconda a sinistra che introduce l'automobilista a una prospettiva che permette una scoperta graduale e dall'alto dell'area destinata alla sosta. In questo contesto i pilastri emergono come l'elemento di maggiore ingombro percettivo, costituendo un insieme ripetitivo piuttosto opprimente. La sovrapposizione continua dei larghi pilastri impedisce l'individuazione sia del percorso ottimale che la disponibilità di stalli liberi, obbligando a un incerto procedere.
I colori di media frequenza scelti, come il verde, non richiedono che una minima accomodazione dell'occhio e per questo il verde è il colore ideale per un ostacolo che non deve apparire né più vicino, né più lontano di quello che è effettivamente.
Le sei diverse sfumature di verde ripropongono all'osservatore un effetto simile alla diversità biologica che avverte nel momento in cui si trovi in un contesto naturale: per quanto fitta e compatta sia una barriera di alberi verdi, avvicinandosi vi è sempre la possibilità di filtrare, di andare oltre.
Per una questione di capacità percettiva appresa all'interno di un mondo vegetale, dove la diversità è la regola, l'attenzione e l'apprendimento della scena sarà rivolta al risultato cinetico prodotto dagli spostamenti dell'osservatore. I pilastri rossi inseriti svolgono invece un ruolo di marcatori di profondità e la variabilità così ottenuta induce a un'esplorazione d'insieme. I problemi di avvicinamento ai pilastri durante le manovre di parcheggio sono stati risolti utilizzando un rapporto "figura - sfondo" di forte contrasto.

Arch. Aldo Bottoli

Massimo Fraschini, assessore all'Istruzione e Daniela ronchi, assessore alle Cultura

Giovani & internet: il Comune a Montecitorio

Prestigioso appuntamento per il Comune di Lissone, martedì 7 febbraio 2012, in occasione del Safer Internet Day, Giornata europea per la sicurezza in internet, che ha avuto anche quest'anno lo scopo di sensibilizzare tutti i cittadini, in particolare genitori e insegnanti, all'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi. L'Amministrazione è stata, infatti, invitata ad un incontro a Palazzo Montecitorio a Roma, alla presenza del Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini, per la presentazione della "Agenda strategica per la promozione dei diritti online dei minori", realizzata dal Comitato Consultivo del Centro Giovani online, del quale il Comune di Lissone è tra i membri fondatori.

Gli Assessori Daniela Ronchi e Massimo Fraschini, con la dirigente Angela Levatino, hanno partecipato all'incontro che ha costituito un importante riconoscimento del lavoro realizzato a Lissone negli ultimi tre anni, in collaborazione con *Save The Children*, le scuole e gli oratori, che ha portato tra l'altro alla pubblicazione delle "Linee guida degli interventi per gli Enti Locali sulla Media Education". La guida, disponibile su www.sicurinrete.it e sul sito comunale www.comune.lissone.mb.it, è stata riconosciuta come esperienza pilota, in grado di sensibilizzare e responsabilizzare efficacemente l'azione dei Comuni nella delicata materia della sicurezza nell'uso delle reti internet da parte dei ragazzi e dei giovani.

Il progetto "Giovani & Internt", promosso a fine 2009 con Save the Children, negli ultimi tre anni è proseguito a Lissone in varie scuole, che hanno provveduto a condividere filosofia didattica e iniziative. Si è articolato in momenti di formazione per insegnanti, genitori e ragazzi sul tema della legalità connessa all'uso di internet. Diverse le attività messe in cantiere nell'ultimo anno dal 1° e 2° Circolo Didattico, dall'Istituto Comprensivo De Amicis, dalla scuola media Croce-Farè e dall'Istituto Superiore Enriques-Europa Unita: incontri nelle classi con docenti appositamente formati; lavori sulla classificazione dei videogames; lezioni sull'uso del telefonino e di internet; coinvolgimento delle classi più giovani da parte degli studenti di 4a e 5a superiore; serate per i genitori.

Il Comune di Lissone, come detto, ha contribuito alla stesura dell'agenda strategica e del Piano nazionale per la visibilità dello stesso, partecipando alle diverse riunioni mediante conference call a distanza e portando il proprio contributo teorico, esperienziale e di buona prassi. Si è ritenuto opportuno aderire in particolar modo ai lavori del gruppo sulla sensibilizzazione ed educazione e a quello sulle Policy in materia di sicurezza on line.

Daniela Ronchi, assessore alla Cultura, identità e tradizioni locali

La biblioteca compie 10 anni: prepariamoci a una festa... tra i libri

L'importanza dell'anniversario – dieci anni dall'inaugurazione della nuova sede della biblioteca di piazza IV Novembre – ha reso quasi obbligata la scelta di caratterizzare la fine del mese di marzo e tutto il mese di aprile con una serie di proposte culturali rivolte alle diverse fasce di utenti, così da invitare l'intera città a sentirsi partecipe dei festeggiamenti ed usufruire delle molteplici occasioni di incontro rappresentate dai vari eventi in programma.

Le proposte "per tutti i gusti" non possono prescindere dalla presentazione di libri e dall'incontro con i loro autori: alla fine di marzo verranno presentati il romanzo "I cento veli" di Massimiliano Comparin, recentemente pubblicato da Baldini & Castoldi, ed il volume "Tanto tu torni sempre" di Giovanna Caldara e Mauro Colombo: due libri accomunati dai legami con due eventi tragici, quello vissuto dagli italiani dell'Istria e quello degli internati nei lager, della storia del secolo scorso e dalla sofferta volontà dei protagonisti di non dimenticarli.

Gli incontri diretti con gli autori si alterneranno a momenti di approfondimento della conoscenza di importanti poeti moderni e contemporanei: con l'aiuto e la competenza dell'associazione culturale Millegru verranno proposti alcuni momenti di approfondimento della poesia, attraverso la presentazione delle opere di Cesare Pavese, Anne Sexton e Antonia Pozzi, che verranno accompagnate da una buona tazza di tè.

Naturalmente non potranno mancare le proposte per i più piccoli: in tre mattine diverse i bambini da 1 a 3 anni verranno guidati a muovere i primi passi nella lettura nel bellissimo "Spazio Piccoli" della biblioteca.

All'arte ed alla manualità verrà riservata l'installazione di Nadia Formentini, che con grande ingegnosità ed abilità ha saputo trasformare scarti di lavorazione industriale e materiale di recupero in opere artistiche di grande impatto. L'esposizione – che sarà visitabile per tutto il mese di aprile – sarà arricchita da due laboratori per adulti che vorranno conoscere meglio le proprietà del legno e le possibilità di utilizzo di questo materiale.

Naturalmente non poteva essere dimenticata la musica, che aprirà e chiuderà idealmente la manifestazione rispettivamente con un concerto sinfonico dell'orchestra Filarmonica di Biassono a Palazzo Terragni e con un concerto di musica italiana di autori lombardi fra il XVII ed il XXI secolo.

Quest'ultimo appuntamento caratterizzerà l'apertura straordinaria della biblioteca nel pomeriggio di domenica 29 aprile; per l'occasione il Circolo Culturale Filatelico curerà uno speciale annullo filatelico e distribuirà una cartolina-ricordo dell'evento.

Per non rendere le proposte troppo serie è stato inserito nel programma un recital con un titolo da non prendere troppo alla lettera: "Leggere fa male", un momento di intrattenimento leggero curato dai bravissimi artisti del Teatro degli Incamminati di Milano.

Nonostante le tante proposte, non verranno trascurati neppure gli utenti che si limiteranno ad utilizzare il servizi di prestito dei volumi o dei documenti multimediali: a tutti loro verrà infatti distribuito un simpatico shopper con il logo del decennale, un omaggio grazioso per invitare i tanti lettori a sentirsi parte attiva della loro biblioteca.

Michelangelo Pistoletto al museo di Lissone: l'arte interattiva che coinvolge lo spettatore

Sabato 24 marzo, presso il Museo d'arte contemporanea di Lissone si è inaugurata la mostra **MICHELANGELO PISTOLETTO cittadellarte design** che, nella città del mobile, focalizza il punto di vista dell'artista torinese sul design.

Dall'idea del Maestro per cui "*ogni prodotto assume responsabilità sociale*" scaturisce una ricerca che crea oggetti che non perdano di vista l'essere umano, evitando di perdersi in un autoreferenzialità sterile che allontani l'atto creativo del designer tanto dall'arte da cui trae origine, quanto dall'umanità, intesa come punto di partenza e di arrivo dell'atto creativo.

La manifestazione **ARTE E DESIGN – le buone pratiche**, di cui la rassegna e il workshop in programma a fine mese sono parte centrale, si innesta sull'attività sviluppata negli oltre dieci anni della sua storia dal Museo d'arte contemporanea di Lissone che, mentre persegue un progetto specifico sull'arte e la pittura in particolare - avendo come illustre presupposto l'esperienza storica del Premio Lissone (1946-1967) - propone un percorso interno alle specificità del territorio nel tentativo di valorizzare la cultura dell'artigianato e del design che da sempre caratterizza il sistema produttivo brianzolo.

La presentazione della Mostra alla presenza dell'Ass. Daniela Ronchi e del maestro Michelangelo Pistoletto

Al Premio Lissone di pittura, rinato nel 2002 e alle altre rilevanti attività, si affianca nel 2006 il Premio Lissone Design, che richiama ogni due anni i giovani designer di tutto il mondo e propone corsi, incontri e riflessioni focalizzati sul design.

Attraverso il progetto di ampio respiro internazionale "*Arte e Design – Le buone pratiche*", sottolinea Daniela Ronchi, Assessore alla Cultura, Identità e Tradizioni locali della Città di Lissone, la tematica del design, strettamente correlata alle radici storiche di Lissone e dell'intera Brianza, nonché protagonista del biennale Premio Lissone Design, diviene dunque focus nonché volano per valorizzare e promuovere la ricchezza e le potenzialità del territorio in cui viviamo, non solo a livello artistico-culturale, ma soprattutto a livello economico-produttivo,educativo e sociale.

Fulcro della mostra *MICHELANGELO PISTOLETTO cittadellarte design* è la documentazione delle varie fasi della ricerca condotta da Michelangelo Pistoletto attraverso quattro decenni di storia dell'arte italiana a partire dalle opere dei primi anni Sessanta. Lo sviluppo artistico del Maestro rende centrale l'intento di coinvolgere direttamente il pubblico all'interno delle opere, così come evidenziato nei quadri specchianti e in altri materiali esposti quali *Quadro da pranzo* o *Struttura per parlare in piedi*, nati per essere agìti dal visitatore che arriva a diventarne vero protagonista.

Fondamentale è il confronto diretto che si attiva con le opere del Segno Arte, in cui l'artista contemporaneamente stimola le persone a ricercare una propria forma originale e unica per varcare la soglia dell'arte e con cui, con lo sviluppo del proprio personale segno, Michelangelo Pistoletto rappresenta la "massima estensione del corpo umano", creando un equilibrio nella rappresentazione della figura umana, attraverso cui intuire la necessità di un nuovo rapporto tra l'essere umano e l'ambiente che lo circonda e creando i presupposti per far nascere il "Terzo Paradiso", ponendo l'arte al centro di una trasformazione socialmente responsabile e l'essere umano al centro del processo di cambiamento.

L'intento di Michelangelo Pistoletto è quindi, dichiaratamente, quello di slegare l'opera dell'artista, e del designer, da un autocompiacimento che porti alla sola soddisfazione dell'autore attraverso un esercizio di maniera, collegando invece l'atto creativo alla responsabilità nel migliorare il benessere nel rapporto tra l'uomo e l'ambiente in cui vive.

Come proclamato nel manifesto programmatico Progetto Arte del 1994, il creativo deve "porre l'arte al centro di una trasformazione socialmente responsabile".

In tale contesto si inseriscono la nascita di Cittadellarte – Fondazione Pistoletto e di Love Difference, laboratori in cui il pubblico viene coinvolto, stimolando il senso di responsabilità individuale attraverso l'attività di artisti e creativi. Esempio di tale processo sono tanto il Tavolo Love Difference attorno a cui l'ufficio politica sviluppa gli incontri di promozione del dialogo InterMediterraneo, quanto il percorso individuato dalla mostra, che presenta alcune delle attività che Cittadellarte ha sviluppato negli oltre dieci anni dalla propria fondazione.

25 MARZO - 27 MAGGIO 2012
Inaugurazione: **24 marzo - ore 18**
Museo d'arte contemporanea Lissone
viale Padania 6 - fronte stazione FF SS
martedì, mercoledì e venerdì 15-19/giovedì 15-23
sabato e domenica 10-12/15-19/lunedì chiuso
www.museolissone.it
museo@comune.lissone.mb.it tel. 039 2145174

Una città di libri in Piazza Libertà Libritudine 2012

Una città nella città, uno spazio definito in una piazza infinita, un luogo di incontro tra l'immaginario di chi scrive e quello di chi legge: questo è LIBRITUDINE, il festival del libro che si terrà dal 15 al 24 giugno in Piazza Libertà a Lissone.

E' un'immagine ormai familiare quella che si staglia tra il contorno di Palazzo Terragni e il profilo del campanile della Chiesa prepositurale: una tensostruttura bianca nella luce estiva che ospita persone e libri.

Un tempo di dieci giorni per stupirsi, per conoscere, per imparare, per esistere.

Sì, perché sfogliare un libro è come sfogliare l'esistenza, è riconoscere se stessi negli altri, è ricercare la propria forma di felicità personale nella lettura, è fare esperienza di tutto quel tempo che nel mondo non c'è.

Il tempo delle imprese ardite e delle conquiste memorabili sulle più maestose montagne del pianeta, il confronto dell'uomo con la natura, il misurarsi con se stessi e gli altri nello sport sarà una delle tematiche della IV edizione di Libritudine.

E poi gli spazi interiori, il benessere della mente, l'attenzione alle voci dentro di noi attraverso scrittori ma anche personaggi noti al grande pubblico che raccontano il loro percorso di crescita.

Quello spirito del luogo che è il territorio locale sarà presente con le sue voci di narrazione e di memoria fino ad allargarsi ai grandi scrittori per riflettere sempre su quel rapporto tra scrittura e lettura che rappresenta il "cuore" del festival.

Non potrà mancare, nel finale, il coinvolgimento di chi è presente per "votare" non il libro in sé ma le migliori ragioni di chi ci vuole far amare quel libro, perché il senso di tutto è il raccontare storie, una magia che da Omero in poi non avrà mai fine.

Infanzia e primarie: a luglio i centri estivi

Anche quest'anno, nel mese di luglio, si svolgeranno i centri estivi comunali per i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie. I centri, come in passato, saranno due: uno presso la scuola dell'infanzia Cagnola di via Marconi, per i più piccoli, l'altro presso la scuola primaria San Mauro di via Fermi.

I servizi si svolgeranno da lunedì 2 luglio a venerdì 27 luglio 2012, per 20 giorni complessivi. Per il centro dei piccoli il servizio coprirà la fascia oraria 8.00-17.00 (con flessibilità in entrata fino alle 9.00 e in uscita dalle 16.00); stesso orario per i grandi, ma con flessibilità in entrata fino alle 8.30. Per i genitori con orari di lavoro non compatibili con l'orario ordinario di apertura dei centri, sarà previsto un servizio di accoglienza anticipato (dalle 7.45) e posticipato (fino alle 17.45).

Il servizio di gestione educativa sarà affidato ad una cooperativa che svolgerà il servizio con proprio personale. Nei centri opereranno, inoltre, gli assistenti ad personam (dipendenti comunali) che seguono in modo specifico i bambini con disabilità, il personale di cucina della ditta che già svolge il servizio durante l'anno scolastico, i collaboratori scolastici per le mansioni di sorveglianza e pulizia degli edifici.

Le giornate al centro estivo si svolgeranno in un'alternanza di giochi e di attività laboratoriali, sulla base di un tema conduttore che gli animatori svilupperanno. Due mattine alla settimana (tranne che nella prima settimana), sono previste per entrambi i centri uscite in pullman presso la piscina del centro sportivo di via Cilea. Nell'arco del mese, i bambini del centro estivo Cagnola effettueranno inoltre una gita fuori Lissone di un'intera giornata, mentre i bambini del centro San Mauro ne effettueranno due.

Al momento non sono ancora state stabilite modalità e termini per le iscrizioni, che si raccoglieranno a maggio. Sarà possibile iscriversi per l'intero periodo o per singole settimane. Agli alunni delle scuole lissonesi sarà distribuito un volantino con le informazioni necessarie, che saranno comunque reperibili anche sul sito del Comune o direttamente presso l'Ufficio Istruzione (3° piano). Avranno la precedenza, come gli anni passati, i bambini residenti a Lissone; quindi i non residenti frequentanti una scuola lissonese; infine i non residenti non frequentanti.

Massimo Fraschini, assessorato all'Istruzione superiore, Formazione, Università e Ricerca

Il lavoro in tempo di crisi: come trovarlo?

Cercare lavoro è un lavoro difficile, soprattutto in periodi di crisi come quello che stiamo attraversando. E' necessario essere preparati nella stesura del curriculum vitae, sapersi destreggiare tra gli annunci sulla stampa e in internet, affrontare bene un colloquio, frequentare corsi per migliorare le proprie competenze.

L'impegno dell'Amministrazione nel supportare i giovani (ma non solo) nella ricerca dell'occupazione ha portato alla realizzazione e alla stampa, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro Etass, della guida "Come trovare lavoro in tempo di crisi". Un utile prontuario che contiene una serie di preziosi consigli: come predisporre curriculum e lettera di presentazione, rispondere ad un annuncio, affrontare un colloquio, fare networking. Le pagine finali riportano un utile elenco dei siti internet in lingua italiana dedicati a chi cerca e offre lavoro e le informazioni sui centri per la formazione e il lavoro del territorio.

Copie della guida sono disponibili presso gli uffici URP e Istruzione del Comune (piano terra e 3° piano del municipio), lo sportello Informagiovani (via Ferrucci 15), la biblioteca civica.

Parallelamente alla pubblicazione e alla distribuzione della guida è stato organizzato il corso "Come trovare lavoro in tempo di crisi". Il corso, gratuito, si è svolto presso la sede del Servizio Informagiovani, nei giorni 28 febbraio, 1 e 6 marzo, dalle 14.00 alle 18.00. Sono state affrontate alcune tematiche particolarmente utili ai giovani interessati: individuare e selezionare gli annunci di lavoro; identificare i propri gap formativi (necessità di corsi per adeguare il proprio profilo alle richieste del mercato); preparare e diversificare il c.v. e la lettera di presentazione/accompagnamento; gestire i colloqui di lavoro e i test di selezione.

Legno e arredo: il fascino di costruire e creare

Da molti anni è in corso un'attiva collaborazione tra il Comune di Lissone e gli Istituti scolastici superiori per la realizzazione di iniziative di raccordo tra mondo della formazione/istruzione e mondo del lavoro. L'obiettivo è allineare sempre meglio i percorsi formativi alle figure professionali richieste dal mercato, migliorando la competitività delle imprese.

Naturalmente, considerato il contesto tradizionale del mondo produttivo lissonese, l'ambito del settore legno/arredo/design (patrimonio delle nostra cultura che merita di essere valorizzato) si presta particolarmente alle iniziative sinergiche.

In tale direzione va letta l'adesione ad una serie di eventi promozionali nel settore legno, che Confartigianato, Istituto Meroni e Comune di Lissone hanno definito a fine 2011 e svilupperanno nei prossimi mesi.

Nelle classi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, la Confartigianato, con l'intervento di propri artigiani e tecnici, garantirà lo svolgimento di **laboratori didattici** con lo scopo di trasmettere l'intelligenza applicata e la creatività di anziani e adulti alle giovani generazioni (alla giornata di presentazione seguiranno tre mezze giornate di pratica). Questi laboratori potranno declinarsi nella partecipazione degli studenti al **concorso "Futuriartigiani"**, sul tema "Il fascino del costruire e creare piacendo", che sarà sviluppato nelle singole classi attraverso la realizzazione di modelli, costruzioni, installazioni, poster, disegni. I ragazzi delle scuole che aderiranno al progetto e al concorso avranno così la possibilità di sperimentare la propria creatività "artigiana", nel segno della riscoperta dei vecchi mestieri che al giorno d'oggi rischiano di essere dimenticati. I lavori prodotti saranno consegnati in aprile e valutati da una giuria di esperti. I migliori saranno premiati a maggio nella giornata conclusiva della kermesse, in Villa Reale a Monza, in un momento di festa finale.

Anche per le classi che non aderiranno al progetto sarà comunque possibile partecipare ad **Azienday Lissone**: sabato 24 marzo, gli imprenditori del settore legno-arredo-tappezzeria apriranno le proprie aziende agli studenti e alle loro famiglie, che potranno visitarle e ascoltare la spiegazione della meccanica produttiva e delle storie imprenditoriali.

Laboratori didattici

Avvio del tour organizzato (ore 9.45) presso le imprese che si sono rese disponibili all'iniziativa; ritrovo e conclusione della mattinata presso l'Istituto I.P.S.I.A. "Meroni" di Lissone, consegna degli attestati di partecipazione, di gadget, saluto e buffet di conclusione (alle ore 12.30 circa).

L'Amministrazione si augura che l'iniziativa proposta costituisca l'occasione non solo per dare il giusto risalto all'attività svolta da alcune agenzie formative locali, ma anche per valorizzare le eccellenze del nostro territorio, le sinergie tra le istituzioni e soprattutto divulgare le pregiate opportunità che si vogliono offrire alle giovani generazioni.

Lino Fossati, assessore all'Ecologia

L'ambiente passa col verde

I cittadini che leggono questo articolo possono vedere già in parte realizzato l'intervento che l'Amministrazione Comunale, con il coordinamento dell'assessorato all'Ambiente, ha programmato per alcuni spazi pubblici del centro città.

In particolare quello in Piazza Libertà con l'installazione di 16 fioriere per la collocazione di gelsomini rampicanti alla base delle colonne, in corrispondenza delle rampe di scale del parcheggio interrato, mediante la messa a dimora di glicini.

In via Matteotti, con la messa a dimora di 20 aceri platanoidi, sull'area libera all'angolo con via Agostoni, s'intende completare gli interventi di arredo dell'isolato occupato dal Museo di Arte Contemporanea, luogo d'eccellenza lissonese.

La volontà è quella di iniziare un processo che nel tempo, compatibilmente con le risorse attivabili da parte dell'Amministrazione Comunale, introduca una crescita costante del patrimonio arboreo complessivo a corredo dell'ambiente urbano.

L'assessorato all'Ambiente sta programmando l'inserimento di alberature a filare al margine sud della Piazza degli Umiliati, ad oggi completamente spoglia, avendo cura di non interferire con lo spazio occupato dal mercato settimanale.

Questi interventi saranno seguiti da ulteriori fasi che verranno definite in corso d'anno.

Piazza Libertà con le quindici fioriere di gelsomini

Giuliano Beretta, assessore ai Lavori pubblici e sicurezza

La fierezza di Lissone è anche nella cura dei giardini

Rimane alta l'attenzione sui parchi di Lissone.

Dopo i totali rifacimenti dei giardini di piazza IV Novembre e di Via Botticelli e le manutenzioni

su altri giardini di Lissone, l'attenzione si è concentrata sui giardini di Via Don Minzoni.

Le condizioni di quest'area rendevano ormai improcrastinabile e doveroso un intervento per ridare

il giusto decoro ad uno spazio a ridosso di scuole e di una palestra molto frequentata.

L'usura inevitabile degli anni, nonché, è giusto ricordarlo, l'inciviltà e la mancanza di rispetto di taluni soggetti hanno deteriorato le attrezzature portandole a uno stato non consono al livello che Lissone è giusto che abbia.

Investire negli spazi verdi dove non solo i più piccoli trovano svago e relax, è per me sempre stato di primaria importanza, al pari della manutenzione scolastica e dell'arredo urbano. Vedere attorno a sé attenzione e cura innalza ulteriormente la fierezza di vivere a Lissone e, con ogni probabilità, mantenendo in ordine ciò che ci circonda si disincentivano anche fenomeni di maleducazione che notiamo essere più accentuati laddove traspaiono situazioni di cura non sufficientemente elevata.

Ecco quindi la decisione di intervenire anche su questi giardini.

L'area è divisa sostanzialmente in tre zone: la **zona** gioco più a **sud**, la più problematica, ha visto la totale rimozione della siepe che la circondava e la posa in opera di nuova altalene, un nuovo castello per i più piccini e un nuovo gioco a bilancia. La rimozione della siepe (che è stata ripiantata sul perimetro esterno dello stesso giardino) permette ora la totale visibilità della zona, a tutto vantaggio della sicurezza.

Nella **zona centrale** troverà posto un canestro e un area da basket: e' questo il primo canestro all'aperto di Lissone.

Da questa area di gioco mi aspetto, oltre che vederla vivere in momenti ludici e sportivi, che dia una presenza continua di persone e, di conseguenza, una sorta di " controllo" indiretto dell'area.

Nell'**area** gioco posta più a **nord**, quella più vissuta, è stata ristrutturata l'altalena esistente e ne è aggiunta una seconda, mentre il castello di gioco verrà completamente ristrutturato.

Un altro intervento riguarda la lunghe panchine presenti: sono state verniciate con più tonalità,allegre e colorate; abbandonando il grigio cemento che mal si prestava ad un area dedicata al gioco e allo svago.

Non bisogna dimenticare che Via Don Minzoni presenta anche un discreto numero di esercizi commerciali: intervenire sull'arredo urbano, far respirare nuova aria a questi giardini, significa anche ripopolarli, e di riflesso, rispondere alle aspettative dei commercianti, che devono avere, soprattutto in questi momenti estremamente difficili, al proprio fianco l'amministrazione comunale.

Mentre scrivo, il Comune di Lissone non ha ancora un bilancio approvato: non tutti capiscono il danno che si ha, e i ritardi che si creano a non dotare il settore che ho l'onore di guidare di risorse economiche; Lissone è una città viva e pulsante, e filosofeggiare sul bilancio non ci permette di esprimere tutto il potenziale disponibile, anzi, direi solo una piccola parte.

Ma anche in queste situazioni, la caparbietà tipica di noi brianzoli, che altre volte ho richiamato su Lissone Informa, ci permette comunque di operare; è per questo che con orgoglio ricordo che l'intervento su questi giardini è stato compiuto nella sua quasi totalità con risorse interne del settore lavori pubblici, dall'idea alla progettazione, dalla rimozione delle piante alle potature, dalla sistemazione del terreno alla semina... Il " lissoneismo" si ritrova anche nei collaboratori che permettono alla macchina comunale di vivere, nonostante tutte le vessazioni, le privazioni e la burocrazia che Roma ci impone. Avere persone che amano il proprio territorio mi ha permesso in questi anni di raggiungere obiettivi che, se avessi amministrato un comune in altre parti d'italia, con il triplo, o il quadruplo dei dipendenti, non avrei mai raggiunto.

In questi ultimi mesi, uno strumento importante di comunicazione si è rivelato essere l'ormai noto socialnetwork " Facebook ", attraverso il quale mi è stato possibile colloquiare con diversi cittadini.

Mi scuso per quelle volte in cui la risposta non è stata immediata come magari ci si potrebbe attendere, ma spesso occorre il tempo di consultare pratiche e uffici, e poi rispondere, cosa che faccio sempre personalmente, senza demandare ad altri, ritenendo il contatto con i miei concittadini di fondamentale importanza sia in fase di ideazione degli interventi che per giuste rimostranze o segnalazioni.

Per il futuro, rimaniamo in attesa di sapere di quali disponibilità economiche sarà possibile disporre per poter convertire in tangibile tutto il lavoro che ora è in fase di progettazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SPAZIO RISERVATO AI GRUPPI CONSILIARI

Sala consiliare del comune di Lissone

La Lega Nord corre da sola alle elezioni più unita e più preparata dall'esperienza

Lega Nord Padania

Ormai ci siamo, il tempo è trascorso e le nuove elezioni amministrative sono alle porte. I candidati della Lega Nord si presentano alle prossime elezioni della primavera 2012 con una lista unita, motivata e di provata esperienza.

Sono passati 10 anni di amministrazione in coalizione dapprima con UDC, Forza Italia e A.N., che, per quanto riguarda gli ultimi due, dal 2009 sono confluiti nel PDL. Un atto politico che ha di fatto prodotto una giunta, sebbene guidata dal Sindaco della Lega Nord, sbilanciata notevolmente per la forza dei numeri verso il PDL che ha potuto contare su ben 7 assessori su 10, di cui 2 solo della Lega Nord. La situazione però sta cambiando: alle prossime elezioni la lista della Lega si presenta senza gli alleati di un tempo ma con il supporto di due liste civiche.

I principi ispiratori della lista dei candidati, ed in primis della scelta del candidato sindaco Daniela Ronchi, sono la valorizzazione degli aspetti legati alla conoscenza e all'esperienza della macchina amministrativa, la meritocrazia, e soprattutto la forte motivazione al lavoro per la propria città.

Coloro che militano o semplicemente frequentano la Lega Nord sono persone che appartengono al popolo e che non hanno mai smesso di stare tra le gente. Parallelamente alla vita amministrativa gli uomini e le donne della Lega non hanno mai fatto mancare la loro presenza sul territorio, solo negli ultimi 5 anni sono stati organizzati quasi duecento banchetti, ed eventi quali il Natale Padano e le gare ciclistiche. Senza scordare i numerosi incontri pubblici con esponenti della Lega di grande rilievo. Non è mai mancato l'ascolto delle esigenze della gente e delle loro problematiche, perché per noi è sempre stata una priorità. Questa è una grande differenza tra la Lega e gli altri partiti, perché ben diverso è riesumare persone dal passato e coalizzarsi solo per i posti, invece di lavorare sempre costantemente per un progetto, per il bene della Città. Giorno dopo giorno.

Un sentito ringraziamento al Sindaco uscente, Ambrogio Fossati, che ha guidato l'amministrazione negli anni più problematici della nostra storia, soprattutto da un punto di vista amministrativo. Concetti come il Patto di stabilità, tagli ai finanziamenti agli enti locali, riduzione dei costi hanno rappresentato un vero e proprio macigno sulla gestione della macchina pubblica lissonese, che è comunque riuscita a garantire tutti i servizi.

Nonostante le cattiverie, il gruppo della Lega si presenta nella sua totalità, unito e più forte che mai. Un esempio: la presenza di Stefano Arosio, storico militante e capogruppo uscente del gruppo Lega Nord. Una presenza significativa che riconduce la Lega in una sorta di "ritorno al futuro", che è stata l'amministrazione monocolore Lega dell'allora Sindaco Meroni, che vide Arosio in prima fila in otto anni di grande trasformazione e miglioramento di Lissone.

A quel glorioso passato, forse con un pizzico di malinconia ma senza nostalgia, il gruppo della Lega si ispira avendo in sé la stessa determinazione, voglia di fare, idee chiare e unità del gruppo, fattori determinanti di quel successo.

I giovani nella lista della Lega ci sono sempre stati e continueranno ad esserci senza retorica o enfasi, ma preparati e con tanta voglia di fare.

Elezioni amministrative, siamo pronti

Il Popolo della Libertà

Cari Concittadini lissonesi,

mentre tutti insieme affrontiamo un faticoso momento di passaggio economico e sociale, anche a Lissone si approssimano la fine del nostro mandato e le elezioni del nuovo sindaco e del nuovo Consiglio Comunale.

Da sempre, in Italia, anche le elezioni amministrative hanno un valore politico più generale. E ciò che conta è vincerle, ovviamente. Per questo tutti i partiti, compreso il Pdl, stanno studiando le strategie e le alleanze delle amministrative, che molti considerano una specie di prova generale delle politiche del 2013.

Per vincere, come ha detto il segretario Alfano, il Pdl dovrà fare squadra sia al proprio interno, sia all'esterno, alleandosi - dove possibile - con tutte le forze moderate operanti sul territorio, avendo ben presenti le diverse alleanze locali già esistenti nel Nord, nel Centro e nel Sud.

Valuterà, caso per caso, quindi, con quali partiti si potrà alleare e fare squadra, senza rinunciare al proprio simbolo e ad i propri valori. Potrà anche, con una scelta innovativa rispetto al passato e suggerita dallo stesso Berlusconi, schierarsi oltre che con i partiti, con quelle liste civiche che dovessero risultare come genuine espressione del territorio in difesa dei valori di libertà e democrazia, da sempre bandiera dei moderati, nonché una base utile per dare vita a una squadra forte e vincente, a tutela e difesa degli interessi delle famiglie e delle imprese.

Come ha affermato il nostro Segretario nazionale, Angelino Alfano: ''Saremo in campo con la nostra bandiera e il nostro simbolo, perché il Pdl è un grande partito che si confermerà tale anche in queste elezioni. Non si tratta di decidere il destino del governo e del Paese, ma di alcune città". E quindi, nella nostra, stabiliremo candidato ed alleanze che possano meglio servire la nostra comunità all'insegna della libertà e della democrazia.

Non siamo interessati ad alchimie politiche o accordi basati solo su calcoli numerici o a difesa di qualcuno o qualcosa, ma ad un progetto politico forte, stabile, che guardi al futuro con fiducia e che sappia valorizzare le eccellenze e le competenze di ognuno al di là del colore politico. Occorre porre le condizioni per poi governare con onestà, competenza e spirito di servizio.

Verso le elezioni, l'unione fa la forza: a Lissone serve una squadra compatta

Federalismo e Libertà

Tutto cambia,

Tutto è discutibile e opinabile, troppa frivolezza alberga negli animi, un tempo si concludeva con una stretta di mano, basi solide sono importanti. "Dio, Patria, Famiglia": il motto a cui ci si dovrebbe ispirare.

Mirco Tremaglia e Don Luigi Verzè uomini carismatici con forti valori, riferimento della vita pubblica Italiana non ci sono più.

Anche a Lissone si cambia il 6 Maggio 2012: si vota ! ! !

L'iter per le nuove consultazioni elettorali è cominciato.

Il Movimento Federalismo e Libertà è pronto a dare il suo contributo, con il suo programma elettorale e appoggiando il candidato Sindaco che lo condivide.

F e L è una lista civica che ho contribuito a creare.

Consiglio a tutte le persone di buona volontà un'esperienza Istituzionale quando si ha a cuore la propria città. DETESTO chi è assente, c'è una città là fuori.

Bisogna essere presenti: fin dai primi momenti del mio mandato elettorale ho notato troppe distrazioni e poca voglia di lavorare.

Questo ha fatto maturare in me la voglia di percorrere nuove strade con nuove persone e alleanze, distaccandomi da chi aveva poco tempo da dedicare a questa città, che necessita, in questi momenti di crisi, di maggiore attenzione. La crisi si vede ed è palpabile in Brianza, anche Lissone ne ha sofferto.

Guardo con affetto gli anziani bisognosi che vivono da soli, penso ai nostri giovani in cerca di un futuro più concreto, credo ad un nuovo arredo urbano della piazza libertà, parcheggi liberi ad un'implementazione di nuove piste ciclabili, al recupero del verde ed ancora immagino sinergie artigianali e commerciali. Vedo il polo attrattivo con bar e ristoranti vicino alla stazione con il suo museo sempre all'avanguardia.

Il 6 maggio alle elezioni amministrative il Movimento Federalismo e Libertà si impegna fin da adesso, con il suo programma elettorale ed i suoi candidati che lo condividono, a lavorare sodo e senza distrazioni nell'interesse della città.

Marcello Lo Turco

Capo Gruppo Movimento Federalismo e Libertà

L'amministrazione è inadeguata: troppe domande senza risposte

Partito Democratico - Vivere Lissone

Care concittadine e cari concittadini,

al termine di questa legislatura amministrativa, permetteteci di fare un bilancio della nostra azione come forza di opposizione sui banchi del Consiglio Comunale.

Siamo stati un gruppo consiliare che ha alzato la propria voce non solo per dire NO alle scelte disastrose per la nostra città, operate dall'attuale amministrazione Comunale: abbiamo fatto numerose proposte alternative, oltre ad approvare provvedimenti che abbiamo ritenuto utili per la cittadinanza (vedi, per esempio, i vari piani per il diritto allo studio, da noi sempre accolti con favore).

Perché noi pensiamo a una Lissone diversa da come la vuole questa scombinata maggioranza di centrodestra: una Lissone dove sia salvaguardato il poco verde rimasto; una Lissone dove non ci sia spazio per la speculazione edilizia, di vantaggio a pochi e di danno a tutti; una Lissone dove i servizi, in tutti i campi,siano all'altezza dei bisogni degli abitanti; una Lissone dove il traffico caotico di questi tempi venga finalmente organizzato in flussi ordinati; una Lissone dove si combatta veramente l'inquinamento; una Lissone dove lo sviluppo economico sia il frutto di un'azione coordinata e solidale fra tutte le forze economiche sociali ed istituzionali interessate.

Fra le nostre tante iniziative ve ne vogliamo presentare 10, che riteniamo fra le più significative:

1. Siamo stati – e continuiamo ad esserlo - per un Piano del Governo del Territorio che persegua gli obiettivi sopra indicati. L'amministrazione, addirittura sui giornali, l'aveva promesso per la fine del 2007 (!), ma solo adesso, dopo i nostri continui solleciti e spese al di fuori di ogni decoro, si intravvede la fine di questa triste vicenda. Risultati: nuovo consumo del territorio previsto, con Lissone fino a 48 mila abitanti. Che ne dite?

2.Abbiamo sollevato le numerose e pesanti ombre che si addensavano su molti dei piani edilizi adottati da questa Giunta: colate di cemento, incredibili sanatorie per interventi illegittimi, ciminiera che viene dichiarata crollata per conto suo, ma poi si scopre che è stata scientemente abbattuta. Non vi ricordano niente vie Isonzo e Bernini, via Giotto, via Pisacane, via Cappuccina, Via Pasubio (di fronte al Cimitero), via Schiapparelli, Largo Carotto, scalo merci? Tanto per citarne alcuni.

3. Sappiamo tutti come sia grave la crisi economica che attanaglia il nostro Paese e che non si dimentica certamente di Lissone. È da oltre un anno che abbiamo chiesto la riunione di un consiglio comunale, allargato ai rappresentanti delle forze economiche locali, che abbia all'ordine del giorno un dibattito su progetti di valorizzazione e sviluppo del tessuto economico lissonese. Ancora nessuna risposta; nel frattempo la Giunta ha trovato il tempo per litigare continuamente con le associazioni economiche della città.

4. Più volte abbiamo – inutilmente - insistito sull'abbassamento dell'addizionale comunale dell'IRPEF. Sarebbe un bel segnale per dire che l'amministrazione è al fianco di tutti coloro che, con le loro famiglie, soffrono della crisi. D'altra parte in soli due anni la Giunta NON ha speso ben 6 milioni di euro. E questo al di fuori delpatto di stabilità Si chiedono soldi a tutti noi e poi non si spendono.

5. Abbiamo stretto da vicino la maggioranza sulla infinita questione della Pedemontana e della TRM10. Opere utili certamente, ma che devono avere il minor impatto ambientale possibile sul territorio e non devono dare luogo a nuova speculazione edilizia. Abbiamo presentato osservazioni, abbiamo indicato proposte, abbiamo suggerito alternative ai progetti presentati. Staremo a vedere.

6. Siamo rimasti indignati per la decisione di far pagare i parcheggi nel piazzale davanti alla stazione. È stata fatta una petizione popolare, sulla quale in Consiglio Comunale abbiamo presentato una risoluzione, in cui si chiedeva di mettere in atto tutti quei provvedimenti necessari a ripristinare nell'immediato la sosta libera nel piazzale. La risposta sono stati piccoli correttivi completamente insoddisfacenti. Un disagio in più per le centinaia di pendolari lissonesi, che già soffrono per i disservizi della stazione.

7. E che dire della palazzina ex Montana, la quale, secondo la convenzione fra comune e costruttore, avrebbe dovuto essere ristrutturata a spese di quest'ultimo per essere adibita a sede dell'ASL? Solo dopo i nostri ripetuti interventi, non si è lasciato scadere il termine, ormai vicinissimo, della convenzione. Ma ancora oggi non si può mettere la parola fine alla vicenda.

8. Abbiamo più volte affermato l'assoluta necessità di un trasporto interno che colleghi i punti nevralgici della comunità (dal comune al mercato, dal cimitero all'ospedale, dalla stazione a piazza Libertà e così via). Durante il governo Prodi si era allentato un poco il patto di stabilità. Erano arrivati un po' di soldini, che in parte potevano essere investiti allo scopo. Noi lo abbiamo chiesto, loro hanno risposto di no.

9. La mancanza di spazi nelle nostre scuole sta diventando cronica e non è certo con interventi tampone e dell'ultimo momento che si può risolvere il problema. Noi, che siamo persone serie, abbiamo chiesto ufficialmente uno studio sull'evoluzione della popolazione scolastica lissonese per almeno cinque anni, in base al quale stendere un pianodi interventi di effettiva realizzazione nel settore dell'edilizia scolastica. Un assessore è arrivato addirittura ad affermare che era una cosa sensata. Ma non se ne è fatto niente.

10. E l'asilo nido? Le ormai consuete liste d'attesa dimostrano l'assoluta insufficienza dell'unica sede a disposizione delle giovani coppie. Qualcuno della Giunta ha sommessamente indicato una qualche soluzione, ma è stato velocemente zittito dai compagni di cordata. Noi siamo sempre tornati sulla questione, ma non c'è stato nulla da fare.

Su tanti altri temi, dai più piccoli ai più grandi, siamo intervenuti. Ne ricordiamo solo alcuni: la situazione del cimitero, la pulizia delle nostre strade, l'aumento delle piste ciclabili, i temi della sicurezza, il contenimento delle rette della casa di Riposo, gli alberi da piantare per ogni neonato, la manutenzione del verde cittadino, la diminuzione delle tariffe della TIA, l'intitolazione della piazza non a Craxi ma a Pertini.

A CHI STANNO VERAMENTE A CUORE IL PRESENTE ED IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ?

A NOI CHE CI SIAMO OCCUPATI DEI PROBLEMI VERI DELLA NOSTRA GENTE O A QUESTA MAGGIORANZA, PIU CHE ALTRO IMPEGNATA IN CONTINUE BEGHE INTERNE PER POSTI DI POTERE?

Crediamo che ormai vi siate convinti che sia giunto il momento di cambiare.

Cordiali saluti.

P.S.: Mi preme ringraziare pubblicamente gli amici che con me hanno collaborato. Essi sono Armanda Santamaria, Dante Brivio, Cesare Fossati, Roberto Galbiati e, nella prima parte della legislatura, Adriano Muschiato ed Emilio Ghigni.

Concetta Monguzzi: un «Conce»ntrato di onestà

Il Listone

Signore e signori, ecco a voi... (rullo di tamburi) Concetta Monguzzi, candidata sindaco della coalizione tra liste civiche e partiti del centrosinistra!

Sì, ci piacerebbe presentarvela così, a scena aperta e davanti alla platea di tutti i lissonesi che il 6 maggio andranno alle urne. Ma non è necessario. Anzitutto perché Concetta - «Conce» per gli amici - è già conosciutissima in città, grazie al suo lavoro di maestra elementare e alla militanza in tante associazioni e attività di volontariato (da Equibici alla scuola di lingua per gli stranieri, dal commercio equo al Piedibus). E poi perché parecchi di voi l'hanno già «scelta», votandola alle primarie di coalizione nelle quali ha prevalso col 42% dei voti.

Però «Conce» una presentazione in grande stile se la merita lo stesso, perché la passione e l'onestà che mette in tutte le (molte) cose

che fa sono indizio di una personalità matura, convinta, trasparente e decisa a non cedere sui propri princìpi: proprio quello che ci vuole per «cambiare aria» al municipio di Lissone, da ormai un ventennio gestito con criteri che ben poco hanno a che fare col bene pubblico.

I giornali hanno descritto Concetta Monguzzi come una «persona normale», ed è vero: è mamma di tre figli (ma è anche laureata), appartiene a una famiglia cattolica impegnata, è molto brava nel dipingere la ceramica, ama moltissimo andare in bicicletta (ci fa persino le vacanze!), accoglie in casa da anni i bambini bielorussi di Chernobyl e da qualche tempo è anche consigliera comunale... Tutte cose «normali», insomma. Però noi che la conosciamo, sappiamo che Concetta è anche una «persona straordinaria»: per esempio, all'inizio del suo matrimonio è stata per due anni in Africa col marito come volontaria e ancora oggi – con tutto quel che ha da fare, come tutte le mamme, si alza presto la mattina per fare il suo turno di accompagnamento dei bambini del Piedibus a scuola.

«Conce» è così: crede profondamente a ciò che decide di fare e vi si impegna fino in fondo, con serietà e costanza garantite. E anche con la classica praticità dei lissonesi, come testimonia il suo programma che accoglie punti come il principio del «consumo di suolo zero» per il nuovo Piano regolatore, la riqualificazione dell'area Stazione, la pedonalizzazione del centro storico, il riutilizzo dell'ex discarica come area feste e cinema all'aperto, l'obbligo di pubblicazione dei redditi per tutti gli amministratori comunali, la ridiscussione delle tariffe per la raccolta dei rifiuti, gli orti civici al Bosco urbano, la costituzione del parco sovracomunale «Alma Solis», un nuovo Piano del Traffico per recuperare parcheggi e percorsi ciclabili, un nuovo asilo nido comunale nella ex materna Penati, il completamento rapido della materna di via Pacinotti, il recupero del campo sportivo e della pista di via Cilea...

Sì, sono tante, tantissime le cose da fare nella nostra povera città, trascurata e rovinata da questi 10 anni di amministrazione che ha badato solo a costruire, aumentando gli abitanti senza curarsi dei servizi. L'impegno è dunque forte. Ma «Conce» - siamo sicuri - farà come ha sempre fatto, aiutata dalla sua squadra: passione, serietà e onestà. E siamo proprio fieri, noi del «Listone», di poter offrire una persona come lei, cresciuta politicamente nelle nostre file, al bene comune di tutta la città. Votatela!

Essere protagonisti e non comparse di un disegno deciso in altre sedi

Per Lissone oggi

Gli ideali e gli obiettivi espressi dai principali partiti politici dovrebbero convergere e finalizzarsi all'esclusivo bene comune: la nostra città.

Troppo spesso le logiche di partito portano il cittadino a ritenere indifferente la preferenza espressa a un candidato piuttosto che all'altro purché sia della corrente politica nella quale esso si riconosce, non sapendo che la persona candidata è voluta da un potere arbitrario che solo per un gioco partitocratico viene imposto.

Le scelte che dovrebbero essere a favore dei singoli finiscono col divenire decisioni assunte in "altra sede".

Noi crediamo che la politica appartenga ai cittadini e vada perseguita nell'esclusivo interesse degli stessi.

" PER LISSONE OGGI" nasce come un insieme di cuori uniti dall'unica finalità di dare voce alle persone che hanno il diritto di non essere d'accordo.

Studenti, anziani, casalinghe, disoccupati, diversamente abili, operai, impiegati, liberi professionisti, commercianti, categorie tutte rappresentate e tutelate da una lista di persone comuni in grado di capire i rispettivi interessi e bisogni, libera dalle logiche partitiche e non più ostaggio di una politica che non ci appartiene.

Il nostro obiettivo è quello di modificare, integrare, completare e migliorare il lavoro della pregressa amministrazione di centro destra, da cui non si distingue ideologicamente, poiché ne condivide le fondamentali linee ispiratrici, ritenendo che la fonte sia il cuore della città senza alcun condizionamento esterno.

Siate liberi di scegliere le persone senza cadere nelle trappole delle false promesse.